IL GIORNO
Monza Brianza

Quotidiano

Data 09-11-2014
Pagina 8
Foglio 1

BIASSONO ALLEANZA COI «CUGINI» DI ARCORE

Poveri quadruplicati e la Caritas si fa in due

di FABIO LUONGO

— BIASSONO —

IN PAESE le famiglie in difficoltà economica sono quasi quadruplicate nel giro di un anno. Per dare loro una mano la Caritas biassonese ha unito le sue forze con i «cugini» di Arcore e assieme hanno dato vita a un progetto di lotta alla povertà che punta a rispondere in modo concreto all'emergenza scaturita dalla crisi degli ultimi anni. Da qui a dicembre 2015 verranno così messe in campo una serie di iniziative: in parte comuni ai due Centri d'Ascolto e in parte autonome. Verranno forniti aiuti materiali come cibo e vestiti, contributi per il pagamento di affitto e bollette. Saranno formati, con un corso specifico, dei «tutor familiari», ossia volontari in grado di accompagnare le persone assistite fuori dalla situazione di disagio, sostenendole nel ritrovare la loro autostima, nell'orientarsi tra i servizi messi a disposizione dal territorio e nella ricerca di un lavoro. Si potenzierà la scuola di italiano per stranieri e si realizzerà una vera e propria «mappatura delle povertà» presenti nelle 2 città.

E quanto prevede il progetto «Ascolto e sostegno alla povertà», che vede coinvolti la Caritas, la parrocchia di San Martino, il Centro culturale Don Passamonti, il Centro Studi Alspes, la cooperativa sociale «Il Seme», l'Università di Milano-Bicocca e l'associazione «Amici delle Missioni». Gli interventi costeranno complessivamente 24.150 euro, finanziati al 50% dalla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza e al 50% dalla parrocchia con risorse proprie. Le azioni previste riguardano, tra l'altro, il sostegno materiale attraverso vestiario, pacchi alimentari, buoni-acquisto per la spesa di cibo, pannolini per i bambini; aiuti per pagare le utenze di gas e luce, per comprare le medicine, per far fronte all'affitto prevenendo gli sfratti, ma anche «la possibilità di effettuare la doccia e il cambio biancheria al Centro d'Ascolto».

LE SITUAZIONI di povertà sono in forte aumento pure a Biassono, e a bussare alle porte della Caritas sono sempre più anche gli italiani: dal 2013 al 2014 le famiglie assistite da Centro d'Ascolto sono passate da circa 25 a 80-90, il 60% delle quali di origine straniera, ma per il 40% italiane. A loro la Caritas locale dà soprattutto buoni per la spesa, pacchi di cibo, sostegno per le bollette, pannolini per i bimbi e medicine. A questo si aggiungono gli sforzi economici della parrocchia, che per aiutare le famiglie in difficoltà ci mette almeno altri 10-12mila euro all'anno in denaro contante, quasi 250 euro ogni settimana.

TASK FORCE La presentazione del progetto Caritas (Brianza)

90

Sono le famiglie assistite dal Centro d'Ascolto della Caritas Un anno fa erano «solamente» 25

Tra Cavenago e Cambiago guerra per il controllo dello spaccio

Poveri quadruplicati e la Caritas si fa in due

90

Serve un tutor per gli apprendisti in azienda Confartigianato insegna i trucchi del mestiere

Codice abbonamento: 097107

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.